Legge regionale 29 ottobre 2010, n. 26

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale n. 30 del 7 agosto 2002 «Provvedimenti tributari in materia addizionale all'IRPEF e di tasse automobilistiche».

(BURC n. 20 del 2 novembre 2010, supplemento straordinario n. 1 del 6 novembre 2010)

## Art. 1

1. Dopo l'articolo 2 della <u>legge regionale 7 agosto 2002, n. 30</u> (Provvedimenti tributari in materia di addizionale all'IRPEF e di tasse automobilistiche) sono inseriti i seguenti articoli:

## "Art. 2 bis

(Esenzione a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale)

- 1. Sono esentabili dal pagamento della tassa automobilistica le organizzazioni non lucrative di utilità sociale regolarmente iscritte presso l'albo regionale di cui all'articolo 26 della <u>legge regionale 5 dicembre 2003, n. 23</u>.
- 2. L'esenzione, è concessa con decreto del dirigente della struttura tributaria regionale previa istanza di ammissione al beneficio.
- 3. L'istanza è prodotta alla struttura tributaria regionale con i seguenti allegati:
  - a) la carta di circolazione del veicolo;
  - b) il certificato di proprietà;
  - c) l'attestazione di iscrizione all'albo indicato nel comma 1.
- 4. L'istanza è prodotta secondo modalità determinate con decreto del dirigente generale del Dipartimento che sovraintende alla struttura tributaria.
- 5. Il beneficio della esenzione è concesso limitatamente ad un singolo veicolo, utilizzato esclusivamente per l'attività propria di servizio, di cilindrata non superiore ai 1.200 centimetri cubi se alimentato a benzina o a gasolio, ovvero non superiore ai 1.400 centimetri cubi se alimentato ancorché non esclusivamente tramite combustibile gassoso ovvero dotato ancorché non esclusivamente di motore elettrico.
- 6. In deroga al comma 5, il beneficio della esenzione è concesso indipendentemente dal numero e dalla cilindrata nel caso di veicoli che, dalla carta di circolazione, risultino adibiti esclusivamente a trasporto di natura sanitaria.

## Art. 2 ter (Norma finanziaria)

 Agli oneri derivanti dalle minori entrate conseguenti l'attuazione dell'articolo 2 bis, quantificati in euro 26.000,00 si tiene conto in sede di predisposizione ed approvazione del bilancio 2011."